

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio a.a. 2021-22

Denominazione del Corso di Studio(CdS): Farmacia

Classe: LM-13 - Farmacia e farmacia industriale

Sede: Potenza

Dipartimento: Scienze(DIS)

Altre eventuali indicazioni utili: <http://scienze.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Componenti del Gruppo di Riesame:

Prof. Luigi Milella (Docente di riferimento del CdS – Coordinatore del CdS in carica dal verbale n. 4 del 19 maggio 2022)

Dr.ssa Maria Francesca Armentano (Docente di riferimento del CdS–verbale n. 8 del 26 ottobre 2020)

Prof. Magnus Monnè (Docente di riferimento del CdS verbale n. 8 del 26 ottobre 2020)

Prof. B. Bochicchio (Docente di riferimento del CdS verbale n. 8 del 26 ottobre 2020)

Sig. F. Giura (Rappresentante studenti – Verbale di nomina del CCS n. 08 DEL 03 novembre 2021)

Sig. G. Scaramuzzo (Rappresentante studenti – Verbale di nomina del CCS n. 08 DEL 03 novembre 2021).

Dott.ssa Rocchina Santoro (Responsabile Settore didattico)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

20 Dicembre 2022-Discussione nel CCS del Rapporto di Riesame Ciclico a.a. 2021-2022.

27 Dicembre 2022-Riunione Gruppo del Riesame: Analisi generale delle problematiche del CdS e pianificazione del processo di stesura e compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico a.a. 2021-2022.

29 Dicembre 2022-Approvazione nel CCS del Rapporto di Riesame Ciclico a.a. 2021-2022.

Sintesi dell'esito della discussione del CCS:

Il presente Rapporto del Riesame Ciclico per l'a.a. 2021-2022 è stato presentato, discusso nelle sue diverse componenti ed approvato durante la seduta del CCS in Farmacia del 29 Dicembre 2022.

Dopo ampia discussione ed analisi della relazione del documento circa gli obiettivi formativi, azioni che il CdS intende intraprendere, la tempistica della realizzazione nonché le modalità di verifica attraverso gli indici di valutazione che il Corso di Studi ha inteso adottare, la corrispondenza tra obiettivi e risultati ottenuti, etc. il CCS in Farmacia del 29 Dicembre 2022 ha approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame Ciclico per l'a.a. 2021-2022.

1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il primo RCR del CdS in Farmacia è stato redatto per l'a.a. 2015-2016 ed approvato dal CCS nel gennaio 2016. Il secondo RCR è invece relativo all'aa 2016-2017 approvato dal CCS nel gennaio 2017. Il periodo intercorso dalla seconda stesura del Riesame Ciclico, seppur anticipato a seguito dell'imminente riorganizzazione del CdS ha visto degli interventi migliorativi rispetto al contesto di redazione del precedente Riesame ciclico. Nello specifico è stato possibile assistere ad un aumento degli iscritti di provenienza extraregionale al corso di studi nel periodo che intercorre dal 2016 al 2022, indice questo del riconoscimento della validità del percorso formativo del Corso di Laurea strutturato dal precedente CdS. Tuttavia, alla luce dell'imminente abolizione dell'Esame di Stato e del passaggio del Corso di Laurea in Farmacia a Laurea Abilitante, vi è la necessità di costruire maggiori rapporti di collaborazione tra l'Università e gli Ordini professionali. Ciò sarà possibile a partire dal consolidamento della rete

di Tirocini curriculari ovvero Tirocini Pratico Valutativi presso le farmacie del Territorio ed aziende ospedaliere. I Tirocini curriculari rappresentano infatti un importante momento di incontro e confronto tra i rappresentanti del mondo del lavoro, gli studenti laureandi ed il corpo docente del CdS. Quest'ultimo si farà carico delle possibili problematiche esistenti e che potrebbero interferire con l'immissione degli studenti nel mondo del lavoro al fine di migliorare ulteriormente il Corso di Studi in Farmacia. Il CdS in Farmacia ha avuto due cambiamenti di Coordinatore, uno a Febbraio 2018 e uno ad Aprile del 2022, alcune delle azioni intraprese sono state, fisiologicamente, rallentate da questi cambiamenti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Laurea in Farmacia è stato attivato nel 2007, anno in cui l'Università della Basilicata ha istituito la Facoltà di Farmacia, successivamente confluita nella struttura primaria denominata Dipartimento di Scienze (DIS anno 2012).

Il Corso di Laurea in Farmacia fornisce le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione di Farmacista e ad operare quale esperto del farmaco e dei prodotti per la salute.

Con il conseguimento della laurea in Farmacia e della relativa abilitazione professionale, il laureato svolge, ai sensi della direttiva CEE 85/432, la professione di farmacista, attraverso le molteplici attività professionali inerenti il campo del farmaco definite e regolamentate dalla normativa nazionale e comunitaria.

Il CdS in Farmacia, appartiene alla classe LM-13 ed è a ciclo unico strutturato secondo il DM 270/04, esso segue la programmazione con un numero massimo di immatricolati per a.a. pari a 100 e prevede una prova di selezione. Le fasi di selezione hanno registrato una partecipazione studentesca maggiore (50-60 %) rispetto al numero massimo programmato fino all'anno 2018. A partire dal 2019 è stata invece registrata una flessione degli iscritti, sebbene i numeri degli immatricolati al I anno siano stati pressoché vicini al massimo consentito.

Studenti in ingresso

L'analisi dei dati degli studenti in ingresso registra negli anni campionati tra il 2016 ed il 2021 andamenti percentuali alquanto stabili nel tempo :

- popolazione femminile in preponderanza, superiore al 75%;

- provenienza extraregionale: attestata a livelli superiori al 30% complessivi negli ultimi anni, con indici percentuali in pressoché costante crescita partendo dal 21.6% del 2016 durante l'arco degli ultimi anni campionati, raggiungendo per l'a.a. 2021-2022 percentuali di immatricolati al primo anno provenienti da altre Regioni di ca. il 31,3% contro il 8.3% della media delle Università della stessa area geografica (dati SMA, rilevazione 2021-2022). Il dato rappresenta un elemento di attrattività del CdS in Farmacia di questa sede (Unibas);

- provenienza studentesca di ca. il 70 % da istituti di scuola media superiore a declinazione liceale;

- votazioni ottenute dagli studenti immatricolati alla maturità: il 20-25% di studenti hanno ottenuto votazioni superiori a 90/100. Circa il 35 % degli immatricolati (nel triennio di campionamento 2019-2021) ha comunque raggiunto una votazione all'esame di maturità superiore ad 85/100. Secondo dati CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso) la votazione media dei partecipanti ai test di ingresso del 2021 è stata di 81.4/100, confrontabile con il valore medio delle altre Sedi campionate.

- provenienza da altre sedi universitarie: dall'analisi degli avvisi di carriera si evidenziano percentuali del 10% - 15% di iscritti già immatricolati con provenienza da altre sedi universitarie.

Gli studenti considerati regolari rispetto al totale sono ca. del 60% (campionamento 2021/2022: dati SUA-CDS: Scheda del Corso di Studio).

Offerta Formativa

L'Offerta Formativa del Corso di Laurea in Farmacia è stata presentata alle Parti Sociali interessate illustrando

l'obiettivo primario del suddetto Corso di Laurea che è quello di formare, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-13, una figura professionale che possa svolgere ai sensi della direttiva 85/432/CEE la professione di farmacista in ambito europeo.

- giorno 21 febbraio 2017 alle ore 11,30 presso la sala riunioni del dipartimento, si è tenuto l'incontro dei rappresentanti del Gruppo di lavoro del Riesame con le Parti Sociali dei CdS in Biotecnologie e Farmacia (Prot. n. 225/II/18 del 8 febbraio 2017).

Tale occorrenza ha, peraltro, potuto sopperire alla modesta efficacia dei precedenti incontri, prevalentemente dovuta alla ridotta partecipazione di Enti e/o Rappresentanti del mondo del lavoro avuto nella precedente interlocuzione (28/04/2014), i suddetti non sono stati inclusi. Il giorno 21 febbraio 2017, come da convocazione prot. n. 225/II/18 del 08/12/2017, si è svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Allo scopo sono state invitate 31 Organizzazioni e/o Rappresentanze delle Parti Sociali dislocate sia sul territorio regionale che nazionale.

La consultazione in oggetto si è svolta in forma collegiale tra i seguenti Corsi di laurea:

- Biotecnologie (L-2);*
- Biotecnologie per la diagnostica medica, farmaceutica e veterinaria (LM-9);*
- Farmacia (LM-13).*

Sebbene siano stati invitati alla consultazione un numero significativo di protagonisti pubblici e privati del settore delle Biotecnologie e della Farmacia (31), di essi hanno risposto solo pochi Rappresentanti delle Parti Sociali:

Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Potenza

Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Matera

Commissario ordine dei Biologi Potenza

EVRA srl Lauria (PZ)

Confindustria Basilicata

Il Coordinatore del Consiglio di Corso in Farmacia ha illustrato i contenuti, gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali che il Corso di studio Magistrale a ciclo unico in Farmacia si propone.

E' stato sottolineato che nel pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-13, il CdS si propone lo scopo di formare una figura professionale che svolga, ai sensi della direttiva 85/432/CEE, la professione di farmacista in tutte le sue molteplici articolazioni.

E' stato fatto presente che a partire dall'a.a. 2016/2017, l'Università della Basilicata è diventata sede di esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Farmacista e che nell'a.a. 2015/2016 è stato attivato un Master di II livello in Medicina e Salute di Genere molto apprezzato dai neo-laureati (7 laureati presso il CdS in Farmacia della Unibas) e professionisti del campo del farmaco operanti sul territorio.

Il giorno 21 febbraio 2017, alle ore 11:30, come da convocazione prot. n. 225/II/18 del 08/12/2017, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Scienze edificio 3° Lato Nord, si è svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (prevista dall'art. 11, comma 4, D.M. 270/2004).

La consultazione in oggetto si è svolta in forma collegiale tra i seguenti Corsi di laurea:

- Biotecnologie (L-2);*
- Biotecnologie per la diagnostica medica, farmaceutica e veterinaria (LM-9);*
- Farmacia (LM-13).*

e le rispettive organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro e delle professioni dislocate sia a livello regionale che nazionale.

I Rappresentanti delle parti interessate intervenuti alla consultazione hanno unanimemente espresso l'opinione che l'offerta formativa del Corso di studio in Farmacia è da ritenersi efficace e ben modulata circa il raggiungimento degli obiettivi previsti per i laureati della classe LM13.

I Rappresentanti dell'Ordine professionale dei farmacisti delle provincie di Potenza e Matera, auspicano che il

Corso di Studio mantenga per il futuro una offerta formativa in linea con le direttive europee in materia, tale da rappresentare elemento di attrattività anche per studenti provenienti da altre Regioni.

Con delibera del Consiglio di Dipartimento n. 4 del 24 maggio 2018 è stato istituito il Comitato d'Indirizzo (C. I.) del Dipartimento di Scienze ed il giorno 28 febbraio 2019 si è svolta la prima riunione.

I rappresentanti delle parti interessate concordano sull'importanza del C.I. per rafforzare il rapporto già esistente tra Università, mondo della scuola e del lavoro. Il C.I. è visto come un importante momento di confronto tra mondo Accademico e mondo produttivo per lavorare in sinergia e fornire le competenze trasversali fondamentali per permettere ai laureati di inserirsi nel mondo del lavoro con più facilità. Il rappresentante della Regione Basilicata afferma che il C.I. potrebbe diventare la fucina e il luogo di confronto di un gruppo di persone, rappresentanti del mondo sociale e produttivo del territorio, che mette insieme le competenze a supporto dei giovani.

La rappresentante dell'ARPAB afferma che l'ARPAB è disponibile ad una proficua collaborazione per consentire lo sviluppo di competenze anche attraverso stage e tirocini.

Il rappresentante di Confindustria auspica una maggiore comunicazione tra Università e Confindustria anche attraverso la condivisione di eventi, seminari workshop ecc..

Il giorno 30 marzo 2022 alle ore 15:00, come da convocazione del 22/03/2022, in modalità telematica, si è tenuta la riunione del Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Scienze

Presiede la prof.ssa Pepe che comunica che il corso di studio in Farmacia non ha subito variazioni, in vista di una futura modifica condivisa con i rappresentanti degli ordini professionali che avverrà con il passaggio della laurea in Farmacia a laurea abilitante.

Interviene la dott.ssa Costantino (rappresentante Ordine dei Farmacisti Potenza) la quale sostiene che nel corso di studio vadano inserite maggiori competenze professionali e a tal proposito l'ordine dei Farmacisti è disponibile a mettere a disposizione le proprie competenze.

La prof.ssa Pepe ricorda che la nuova legge n. 163/2021 in vigore dal 4 dicembre 2021 stabilisce che alcuni titoli universitari, una volta conseguiti, conferiscono direttamente l'abilitazione all'esercizio della professione e tra questi c'è la laurea magistrale in Farmacia. Pertanto diventa sempre più indispensabile costruire rapporti di collaborazione tra l'Università e gli Ordini professionali.

La dott.ssa Costantino ritiene che la nascita del corso di laurea in Farmacia abilitante sarà una grande occasione per mettere in campo attività e conoscenze integrate con il mondo del lavoro. Inoltre viene messo in evidenza che le risorse stanziare con il PNRR possono rappresentare una grande opportunità per inserire nei percorsi di studi insegnamenti che favoriscano conoscenze trasversali utili per l'inserimento nel mercato del lavoro.

I verbali successivi delle riunioni del Comitato d'indirizzo sono consultabili al link riportato

<https://scienze.unibas.it/site/home/dipartimento/organi/articolo1006744.html>

In sintesi le parti Sociali intervenute hanno riaffermato che l'offerta formativa del Corso di studio in Farmacia è da ritenersi efficace e ben modulata circa il raggiungimento degli obiettivi previsti per i laureati della classe LM-13.

E' stato inoltre espresso l'auspicio che il Corso di studio in Farmacia mantenga vivo l'interesse circa l'eventuale rimodulazione dell'offerta formativa secondo le direttive europee, al fine di favorire alti livelli di attrattività nei confronti di studenti provenienti da altre regioni limitrofe.

In tal senso, è stato auspicato che azioni dirette alla realizzazione di percorsi di specializzazione post-laurea, quali attività di master e corsi di perfezionamento postlauream, favoriti da possibili accordi con aziende ed Enti pubblici locali, possano contribuire ad accrescere la formazione complessiva del laureato in Farmacia ed a creare virtuose interazioni con il mondo del lavoro utili per futuri sbocchi occupazionali.

Il confronto con le Parti Sociali, ha confermato la generale validità dell'offerta formativa del CdS e la coerenza con il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-13. Alcune riflessioni emerse dalle precedenti consultazioni hanno rappresentato/rappresentano elemento di stimolo per futuri azioni del CdS, sebbene la loro realizzazione oggettiva richieda necessariamente il coinvolgimento diretto dell'Ateneo e/o di altri soggetti sia pubblici che privati.

Inoltre è da sottolineare che, l'organizzazione generale della didattica erogata dal Corso di Studio e la relativa

offerta formativa del CdS ha ottenuto (dati Alma Laurea, rilevazioni: 2018 2019 2020) positivi consensi da parte degli studenti e laureati in Farmacia presso l'Ateneo di Basilicata, confortando così il lavoro finora svolto dal CdS. In particolare, il corpo docente è generalmente apprezzato in termini di impegno temporale, disponibilità e competenze culturali (questionari studenti).

L'offerta formativa, è pertanto ritenuta adeguata agli obiettivi formativi dichiarati qualificanti della classe LM-13 e quindi in linea con la formazione professionale del farmacista secondo le direttive comunitarie fino a questo momento vigenti.

Un importante punto di incontro/confronto tra il mondo del lavoro ed il CdS in Farmacia, risiede nelle attività di tirocinio curriculare svolto presso le diverse Farmacie estese sul territorio regionale ed anche di regioni limitrofe, dove gli studenti svolgono una importante attività di formazione. Attualmente, il tirocinio è esteso anche a farmacie di piccole dimensioni (ovvero costituite dal solo titolare), rendendo di fatto maggiormente accessibile agli studenti il percorso curriculare. Il Regolamento di tirocinio del CdS, definisce (art. 2) l'attività di tirocinio, secondo le Direttive 85/432/CEE e 2005/36/CE; essa è svolta direttamente presso le farmacie convenzionate per un periodo non inferiore a sei mesi riconoscendone un numero equivalente di crediti formativi pari a 30 CFU (900 ore).

Le positive relazioni dei Tutor aziendali, acquisite dalla Commissione Tirocini del CdS, confermano a tutt'oggi un ben soddisfacente livello di conoscenze di base acquisite dagli studenti del Corso di studio del tutto in linea con gli obiettivi formativi della classe LM-13 e coerenti con la direttiva 85/432/CEE.

E' stato presentato il percorso formativo del Corso di Laurea, secondo quanto articolato nel Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2016-2017, declinando gli insegnamenti attivati dal CdS, il numero di CFU sia di lezioni frontali che di attività di laboratorio, la loro collocazione negli anni di durata del Corso di studio e sono state presentate in dettaglio le singole schede di trasparenza degli insegnamenti previsti.

Il CdS è declinato lungo i cinque anni di studio in 300 CFU suddivisi in:

- *insegnamenti di base afferenti alle discipline matematiche-fisiche, chimiche, biologiche e mediche;*
- *insegnamenti caratterizzanti nell'ambito delle discipline chimico-farmaceutico-tecnologico e biologico-farmaceutico;*
- *due insegnamenti a scelta dell'area della chimica, biologia e farmacologia applicata, etc. comunque coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Il CdS presenta nel Manifesto degli studi una offerta di sei insegnamenti a scelta, riconducibili principalmente alle aree disciplinari CHIM;*
- *attività di tirocinio curriculare;*
- *prova finale di laurea, concernente la dissertazione di uno specifico soggetto di studio attraverso un percorso di tipo compilativo o sperimentale.*

Le conoscenze sono acquisite tramite cicli di lezioni frontali degli insegnamenti ed esercitazioni didattiche, sia a carattere numerico sia di laboratorio. Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite comprendono, per ogni insegnamento, le forme classiche del colloquio orale e/o dell'elaborato scritto.

Dal confronto è emersa un'ampia convergenza sulla validità dell'offerta formativa del Corso di Studio. Le Parti Sociali in particolare, hanno mostrato un buon grado di apprezzamento sulla validità generale della offerta di formazione e sulle competenze attese per i prossimi laureati in Farmacia.

Il Rappresentante di Federfarma della provincia di Potenza, ha apprezzato gli sforzi fatti dal CdS per una maggiore interconnessione tra il Corso di Studio in Farmacia e il Territorio attraverso corsi di aggiornamento e/o conferenze monotelmatiche per consentire agli operatori sanitari l'adeguato aggiornamento su problematiche di attualità inerente la professione.

E' stata inoltre apprezzata la possibilità di effettuare il tirocinio formativo degli studenti anche presso farmacie di piccole dimensioni disseminate su tutto il territorio (ovvero senza alcun dipendente farmacista strutturato).

Il CdS ritiene di grande importanza l'attività del tirocinio curriculare presso le farmacie del Territorio che rappresenta un importante momento di incontro e confronto tra i rappresentanti del mondo del lavoro, gli studenti laureandi ed il corpo docente del CdS.

Alla luce degli incontri con le Parti sociali il CdS in Farmacia ritiene di avere assunto, nelle predette modalità e

forme, esaurienti dati di ordine qualitativo sulla valenza della propria offerta formativa.

- In vista dell'attuazione del DM 1147/2022 relativo alla trasformazione dell'attuale LM13 in Laurea abilitante si conviene di convocare nuovamente le parti sociali nel mese di Gennaio 2023 in data da destinarsi per la presentazione e valutazione del nuovo piano formativo in fase di presentazione.

Sbocchi occupazionali

Per quanto concerne l'importante problematica legata ai possibili sbocchi occupazionali i dati Almalaurea confermano la completa occupabilità dei laureati in farmacia (100% a tre anni dalla laurea fonte Almalaurea anno indagine 2021), non si è quindi ritenuto opportuno in queste fasi intraprendere specifiche iniziative sia di indagine che di proposizione.

Non sono stati condotti confronti tra la domanda di formazione del presente Corso di Studio ed altre realtà universitarie riconosciute leader nello stesso settore. Allo stato attuale, ed al meglio delle conoscenze del Gruppo di lavoro, non vi è l'investitura riconosciuta di strutture universitarie leader né un luogo preposto per tali confronti anche a livello nazionale.

Il risultato ad un anno dalla laurea è invece il seguente Lavorano 52,6%; Non lavorano e Non cercano 10,5; Non lavorano ma cercano 36,8%.

Punti di forza:

Dato n. 1: *Attività di tirocinio curriculare (Direttive 85/432/CEE e 2005/36/CE) estesa a tutte le farmacie dislocate sul territorio regionale. Sono state inoltre attivate anche convenzioni con gli Ordini Professionali dei farmacisti delle province limitrofe.*

Analisi: *La diretta interazione degli studenti con le farmacie del territorio, attraverso il tirocinio curriculare, permette a questi ultimi di avere una importante interlocuzione culturale-professionale con la realtà lavorativa. Le puntuali relazioni dei Tutor aziendali acquisite dalla Commissione Tirocini del CdS, rappresentano un importante indice di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati dal CdS anche in vista della modifica di Ordinamento e l'introduzione del Tirocinio Pratico Valutativo.*

Dato n. 2: *Significativa percentuale di studenti immatricolati al I anno di provenienza extraregionale. Il dato rappresenta un elemento di attrattività del CdS in Farmacia.*

Analisi: *Il buon grado di attrattività di studenti da extraregione, dato in significativa crescita negli ultimi anni di campionamento (Dati SMA 2021-2022) rappresenta, per quanto concerne gli studenti immatricolati regolari, un elemento di positiva percezione della qualità complessiva dell'offerta formativa del CdS e dell'organizzazione dell'Ateneo circa i servizi generali offerti (Biblioteche, servizio mensa, Servizi informatici, Segreterie studenti, etc.).*

Dato n. 3: *Elevato grado di occupabilità dei Laureati.*

Analisi: *Il buon grado di occupabilità dei laureati in Farmacia è fornito da Almalaurea, questo dato conferma l'occupabilità dei laureati in farmacia (100% a tre anni dalla laurea fonte Almalaurea anno indagine 2021), si è ritenuto opportuno in queste fasi di non intraprendere specifiche iniziative sia di indagine che di proposizione, d'altro canto circa un terzo degli occupati trova lavoro tra Centro e Nord Italia, mentre due terzi dichiara di essere occupato al Sud.*

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato n. 1. *Il confronto con le Parti Sociali è riconducibile a pochi soggetti attivi dislocati sul territorio.*

Analisi: *Il reale e fattivo coinvolgimento delle Parti Sociali è stato solo minimale. In riferimento all'ultimo incontro, indetto in data 21 febbraio 2017 esso è stato rivolto a 31 potenziali portatori di interesse e di questi*

hanno risposto solo 5 interlocutori. Tale evenienza, rappresenta un limite oggettivo sulla reale efficacia di interlocuzione con le Parti Sociali dislocate sia a livello locale che nazionale.

La minimale interazione con le parti sociali inficia la creazione di canali virtuosi con realtà produttive al fine di instaurare non solo forme di verifica della validità complessiva dell'offerta formativa, ma anche di favorire azioni di "avvicinamento" dei giovani laureandi/laureati con il mondo produttivo.

Dato n 2. *Occupabilità extraterritoriale e formazione post lauream.*

Analisi: *I Laureati in Farmacia (anni di campionamento 2016 2021 fonte almalaurea) svolgono a tutti gli anni di distanza dalla laurea (1, 3 e 5) per la stragrande maggioranza (dal 93.3% al 100%) Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Il tempo di impiego risulta crescente (part time dal 40% ad un anno dalla laurea al full time dopo 5 anni). Anche il settore di impiego si modifica da privato (prevalente) a pubblico (max (33%) confrontando i dati da 1 a 5 anni dalla laurea. Questo è plausibilmente legato all'accesso alle Scuole di Specializzazione quadriennali che sono indispensabili per l'accesso agli ospedali. Il Dato però indica che un laureato su 3 trova impiego nelle regioni del Centro e del Nord. Il CdS ritiene auspicabile per il prossimo futuro, continuare il monitoraggio e l'analisi circa il grado di occupabilità generale dei laureati, considerando in particolare le potenzialità occupazionali dei vari settori della Società e potenziando la formazione post lauream. Quanto detto va effettuato alla luce delle percentuali di coloro i quali si rivolgono alla formazione post lauream dopo 1, 3 e 5 anni dalla laurea rispettivamente del 68,4, 43,8 e 83,3%, dell'occupabilità fuori dall'area di riferimento*

Dato n 3. *Aggiornamento del profilo professionale del Farmacista sulla scorta del Nuovo Ordinamento.*

Analisi: *L'entrata in vigore del Decreto Ministeriale n. 1147 del 10-10-2022 definisce l'ordinamento della classe del corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Farmacia e farmacia industriale", a modifica della LM-13 Classe delle lauree magistrali in FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE. Secondo quanto previsto dall'articolo 5 del decreto interministeriale 5 luglio 2022, n. 651, coloro che, a decorrere dall'anno accademico successivo a quello in corso alla data di adozione dei decreti rettorali, risultano iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia e farmacia industriale del previgente ordinamento didattico non abilitante possono optare per il passaggio al nuovo percorso abilitante afferente alla classe di laurea magistrale a ciclo unico LM-13 come modificata dal presente decreto. Le attività di tirocinio professionale eventualmente già svolte possono essere riconosciute dalle università, d'intesa con l'ordine professionale competente, su richiesta dello studente, ai fini del completamento del tirocinio pratico-valutativo.*

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1

Adeguamento dell'Ordinamento del Corso di Studi in Farmacia sulla base delle necessità del mondo del lavoro partendo dal Tirocinio Pratico Valutativo.

Azioni da intraprendere

Valutazione, congiuntamente alle indicazioni delle parti sociali, della struttura più efficace ed appetibile sul mondo del lavoro

Risorse: *L'azione in oggetto richiede necessariamente la collaborazione tra Corpo Docente e Parti sociali al fine di verificare l'efficacia della didattica erogata nella corrispondenza delle esigenze del mondo del lavoro professionale.*

Tempi, scadenze: *I tempi sono brevi per l'approvazione del nuovo piano di Studi ma necessiteranno di un monitoraggio costante e pluriennale per la verifica del successo dell'iniziativa e dell'efficacia del percorso*

formativo. Le scadenze per la verifica del raggiungimento di risultati tangibili è da intendersi estesa ad un intero ciclo del percorso di laurea magistrale in Farmacia.

Modalità di verifica: *Si propone di predisporre, in collaborazione con i rappresentanti dell'Ordine dei Farmacisti di Potenza e Matera, un questionario da somministrare ai farmacisti del territorio che offrono la tradizionale accoglienza ai laureandi tirocinanti per mettere a nudo le eventuali criticità della formazione accademica dei laureati del CdS nell'ottica dell'auspicabile impiego in farmacia. Verifica dei risultati e delle opinioni studenti durante il corso confrontando i dati con la stessa area geografica di riferimento nonché con i dati a livello Nazionale.*

Responsabilità: *Il Corpo docente del CCS di Farmacia, la Struttura Primaria di appartenenza (DIS) e le parti sociali.*

Obiettivo n. 2

Valutazione e possibile attivazione di corsi di perfezionamento/master post lauream Corsi ECM

Azioni da intraprendere

Ampliare l'offerta formativa post lauream possibile per gli studenti in Farmacia attivando percorsi congiunti con Aziende operanti sul territorio e Organizzazioni professionali e Sindacali che possano accogliere studenti per periodi di Stage e fornire maggiori opportunità per l'occupabilità dei Laureati soprattutto sul territorio

Risorse: *Le risorse di Docenza saranno reperite all'interno dell'Unibas per quanto possibile ed implementate con realtà limitrofe del mondo pubblico o datoriale per una maggiore efficacia della formazione e dell'occupabilità.*

Tempi, scadenze: *le tempistiche sono necessariamente da attuarsi su più anni accademici.*

Modalità di verifica: *Verifica dei risultati e dell'occupabilità dei laureati a valle delle proposte di formazione post lauream*

Responsabilità: *Il Corpo docente del CCS di Farmacia, la Struttura Primaria di appartenenza (DIS) e le parti sociali.*

Obiettivo n. 3

Promuovere l'interazione del laureando/laureato con le realtà professionali e produttive del settore del farmaco

Azioni da intraprendere: *Il CdS ritiene utile potenziare per il futuro azioni dirette a favore degli studenti laureandi/laureati, attraverso l'attivazione di tirocini formativi extracurriculari, lo svolgimento di Tesi di laurea presso strutture ospedaliere, centri di ricerca e presidi produttivi nel settore dei farmaci di comprovata valenza sia regionale che nazionale, master, etc. Tale azione potrà, auspicabilmente, promuovere l'interazione del laureando e del laureato con le possibili realtà professionali e con quelle produttive del settore del farmaco. Inoltre, la promozione dell'interlocuzione con i portatori di interesse, potrà contribuire a perfezionare l'offerta formativa del CdS e a renderla aderente alla realtà di contesto locale e nazionale. A tal fine si intendono attivare ulteriori convenzioni con Enti di ricerca o industrie farmaceutiche al fine di permettere agli studenti laureandi di condurre parti di tesi sperimentali presso queste, ovvero strutture ospedaliere, centri di ricerca o presidi produttivi operanti nel campo del farmaco. Promuovere progetti di ricerca nei settori di interesse del CdS per permettere percorsi post-laurea.*

Si vogliono inoltre intraprendere azioni di sensibilizzazione del CdS, ma anche della Struttura Primaria di appartenenza (DiS) e dell'Ateneo verso possibili interlocutori dislocati sul territorio e zone limitrofe operanti nei diversi contesti della produzione e distribuzione dei prodotti farmaceutici anche mediante l'organizzazione periodica di tavole rotonde con esponenti del mondo produttivo, durante le quali, oltre a raccogliere suggerimenti per il miglioramento del profilo del laureato in Farmacia, le parti sociali saranno stimolate ad offrire periodi di stage e tirocini post-lauream.

Risorse: *Ovviamente l'azione in oggetto richiede la collaborazione di più Strutture, dove il CdS può assolvere ad*

un ruolo comprimario nella fase di coordinamento e gestione di attività a carattere didattico-scientifico. Altre Strutture sono: Centro Orientamento Studenti dell'Ateneo (CAOS), Ordini professionali provinciali (Potenza e Matera), Istituzioni locali preposte (Ente Regionale, etc.), Strutture ospedaliere locali e centri di ricerca con le quali sarà possibile attivare eventuali protocolli d'intesa.

Tempi, scadenze: *I tempi sono necessariamente da intendersi estesi su più anni accademici. Operazioni di sensibilizzazione e coinvolgimento di più soggetti richiedono notevoli tempi di induzione, programmazione, reperibilità di risorse economiche, e quindi gestione di progetti operativi. Il CdS, ha già negli anni accademici precedenti permesso a studenti laureandi di svolgere percorsi di tesi sperimentali presso strutture ospedaliere locali e presidi produttivi di farmaci, ma si auspica di implementare questo tipo di rapporti di collaborazioni. Le scadenze per la verifica del raggiungimento di risultati tangibili è da intendersi estesa ad un intero ciclo del percorso di laurea magistrale in Farmacia.*

Modalità di verifica: *Verifica nel tempo del numero di interazioni pre- e post-laurea degli studenti in Farmacia con le realtà di ricerca e produttive dislocate sul territorio sia locale che nazionale.*

Responsabilità: *Il Corpo docente del CCS di Farmacia e la Struttura Primaria di appartenenza (DIS).*

2 - L'esperienza dello studente

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il secondo RCR del CdS in Farmacia è stato approvato dal CCS nel gennaio 2017. Il periodo intercorso dalla seconda stesura del Riesame Ciclico ad oggi ha visto mettere in essere una serie di piccoli ma significativi aggiustamenti al contesto di redazione del precedente Riesame ciclico. In particolare le diverse azioni intraprese negli ultimi anni hanno permesso di ottenere miglioramenti tangibili come evidenziato dall'aumento percentuale di studenti regolari durante l'intero percorso di studi e conseguentemente il superamento di CFU nel biennio di studio. L'offerta formativa proposta dal precedente CdS è pertanto ritenuta adeguata ma necessita di ulteriori modifiche al fine di ridurre l'indice di abbandono al II anno ed ad N+1 anni, nonché aumentare l'indice percentuale di studenti che si laureano entro la durata prevista dal corso di studi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'ammissione al corso di laurea in Farmacia prevede il possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente.

In considerazione delle risorse e strutture disponibili, è emersa l'esigenza di introdurre il numero programmato degli studenti. In tal senso, è stato annualmente definito il numero massimo di studenti che possono essere ammessi all'immatricolazione previa prova di selezione.

I requisiti culturali di base richiesti agli studenti che intendono iscriversi al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia sono: Matematica (algebra elementare, percentuali, radici, potenze, logaritmi, equivalenze, equazioni di primo e secondo grado, ecc.); Fisica (grandezze fisiche, unità e sistemi di misura, principi base della meccanica classica ed elettromagnetismo, ecc.); Chimica (sistema periodico degli elementi, composti, miscele, concetto di reazione chimica, stati di ossidazione, passaggi di stato, ecc.); Biologia (conoscenze di base di biologia cellulare, conoscenza di base delle principali molecole biologiche, ecc.). L'accertamento della verifica del possesso delle conoscenze minime richieste per l'accesso è effettuato attraverso un test di valutazione il quale oltre a valutare il possesso dei requisiti minimi di accesso assolve anche al ruolo di test di selezione.

Per gli studenti che mostrano particolari carenze nelle eventuali discipline di base, il CdS provvede ad indicare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e le modalità di esecuzione come indicato sul Manifesto degli Studi.

Il test di accesso è stato gestito negli anni scorsi direttamente dal CdS, attraverso l'impegno di proprio personale docente ed amministrativo; dall'a.a. 2016-2017 la gestione è stata affidata al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso), questo allo scopo di poter disporre di una griglia di confronto del livello culturale medio degli studenti in entrata rispetto ad altre Sedi universitarie consorziate.

L'analisi complessiva, estesa al periodo 2016-2020 circa il grado di abbandoni, percentuali di superamento CFU, percentuale di studenti che proseguono al II anno del Corso di studio presenta delle criticità se confrontati con le medie di altri CdS della stessa area geografica (SMA 2021).

1) Le percentuali di studenti che hanno acquisito 20 CFU o 40 CFU al I anno, nel 2020 sono in linea alle medie dei CdS della stessa classe sia in ambito nazionale e area geografica ma inferiori alle medie del periodo di riferimento (2016-2020).

2) Le percentuali degli studenti che proseguono al II anno nel 2020 sono in linea alle medie dei CdS della stessa classe sia in ambito nazionale e area geografica d'altro canto nel periodo 2016-2020 sono attestata per questo CdS a livelli tra il 50 ed il 67%, inferiori alle medie degli stessi anni di riferimento dei CdS su scala nazionale.

3) L'analisi critica di altri dati statistici tutti riferiti al periodo di campionamento 2016-2020 esprime un buon livello di confrontabilità tra i parametri del CdS in oggetto e quelli riferiti ai CdS della stessa area geografica. Il rapporto studenti regolari/docenti strutturati (riga iC05) risulta leggermente superiore per il CdS in oggetto, mentre il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) è inferiore ai valori di CdS dislocati sia nella stessa area geografica che nel contesto nazionale.

Il CdS in Farmacia ben consapevole degli elementi di criticità sopra esposti, ha nell'arco degli anni adottato e messo in campo diverse azioni volte a migliorare gli indici percentuali concernenti il superamento di CFU almeno nel biennio degli studi e/o ridurre le differenze preesistenti con altri CdS della stessa classe.

Gli sforzi e le azioni intraprese durante gli anni precedenti ed evidenziate nelle diverse schede di valutazione annuali del CdS sono le seguenti:

- *Razionale distribuzione degli insegnamenti sui semestri con particolare attenzione (soprattutto per il biennio); alcuni insegnamenti sono stati ridistribuiti durante il I anno degli studi (Istituzioni di Matematiche precede l'insegnamento al II semestre di Fisica) al fine di favorire il percorso di propedeuticità degli insegnamenti;*
- *Potenziamento dei servizi web per l'accesso a informazioni di carattere generale sul Corso di Studio: calendari di esame, programmi di insegnamento, orari di disponibilità dei docenti, materiale didattico, schede di trasparenza, etc.;*
- *Supporto didattico agli insegnamenti a carattere pratico-applicative con alta numerosità di studenti con particolare attenzione agli insegnamenti del primo biennio degli studi;*
- *pre-corsi in Chimica e Matematica e test per il superamento degli OFA;*
- *attività didattico-integrative;*
- *figura del tutor-studente e tutor docente;*
- *Commissione schede di trasparenza degli insegnamenti aa.acc. 2017/2018 e 2018/2019- Si è istituita una apposita commissione per uniformare e valutare la completezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza degli insegnamenti.*

Il monitoraggio delle azioni intraprese comprende:

- 1. Somministrazione di un questionario per le matricole dell'a.a. 2018/2019 per avere un quadro dell'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso (Open Day di Ateneo) e per comprendere le eventuali criticità negli orari di corsi e nell'organizzazione didattica.*
- 2. Analisi dei dati di superamento degli OFA;*
- 3. Analisi delle percentuali di CFU acquisiti nel I anno;*
- 4. Analisi del numero di CFU acquisiti negli anni accademici successivi al secondo.*

Le diverse azioni intraprese nell'arco degli ultimi anni, sebbene con risultati a volte contrastanti, hanno permesso di ottenere miglioramenti tangibili circa i tempi di superamento di CFU nel biennio di studio come accrescere le percentuali di studenti regolari durante l'intero percorso degli studi.

Alcuni dati incoraggianti da sottolineare indicano che le percentuali di studenti con almeno 20 CFU superati che si iscrivono al II anno sono cresciute dal 45.8% al 51.9% negli anni campionati 2016/2020. Similarmente, la percentuale di studenti che entro la normale durata del corso di studi hanno acquisito almeno 40 CFU è cresciuta significativamente dal 19.8% del 2016 al 28.8 % del 2020. D'altro canto non si registra un aumento particolarmente elevato degli indici percentuali degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso di studio: si passa 18.7 del 2016 al 18.4% del 2020 (dati SMA 2021).

L'indice di abbandoni al II anno e quello dopo N+1 anni sono attualmente attestati a livelli superiori con le medie riscontrate su scala nazionale 50.0% vs. 40.5% e anche dell'area geografica (44.8%) (dati SMA 2021).

Il percorso rimane ancora lungo circa il raggiungimento degli indici percentuali espressi da altri CdS dislocati nella stessa area geografica o su scala nazionale. Tuttavia si ritiene di continuare per i prossimi anni accademici con le azioni già intraprese, modulandole se possibile, in funzione di esigenze contingenti.

Il potenziamento delle azioni già intraprese, nonché la messa in campo di nuove iniziative sinergiche a quelle descritte ed attuate auspicabilmente in sintonia con la Struttura Primaria (DIS) e/o altri CdS del DIS, certamente potrà contribuire a razionalizzare l'impegno delle risorse e contribuire al raggiungimento degli obiettivi.

Interessante è sottolineare il buon grado di internazionalizzazione raggiunto dal CdS in Farmacia, infatti la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro

la durata normale del corso è elevata, il rapporto di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti in sede (tramite programmi Erasmus, etc.) è dell'10,7‰ nel 2020, sebbene inferiore all'anno precedente (12,6‰), considerando il quadro globale pandemico, è di gran lunga un valore superiore sia a quello dei CdS della stessa area geografica (4,3‰) che a quello rilevato su scala nazionale (4,5‰).

Negli ultimi anni accademici, sempre più studenti tramite progetti Erasmus, hanno usufruito della possibilità di svolgere anche percorsi di tesi di laurea a carattere sperimentale presso strutture universitarie europee e di recente sono stati siglati accordi per Stati fuori EU (e.g. USA – Oregon State University).

Dall'analisi dettagliata dei Report Opinioni studenti 2016-2020 emergono alcuni interessanti dati:

- Circa l'85/90 % degli studenti del CdS in Farmacia si dichiara soddisfatto dell'offerta didattica erogata, con un trend costante in leggero miglioramento,
- Gli orari delle lezioni sono abbastanza rispettati, si verificano variabilità di percentuali tra coorti ed annualità (comunque percentuali tra il 72 % e 96 % degli studenti si dichiara soddisfatto).
- Il contenuto degli insegnamenti non è ripetitivo per oltre il 70 – 80 % del corpo studentesco.
- I contenuti degli insegnamenti corrispondono alle aspettative per oltre 88 % degli studenti.
- Il carico di studio complessivo degli insegnamenti, è dichiarato essere accettabile per oltre il 75 % degli intervistati.
- Il materiale didattico, indicato o fornito dal docente, risulta adeguato per la gran parte degli studenti iscritti ai primi tre anni del Corso di studi (oltre 85 %).

Nel complesso, il grado di apprezzamento del corpo studentesco alla offerta didattica risulta del tutto soddisfacente, ed in generale il voto medio attribuito dagli studenti agli insegnamenti si attesta su buoni livelli.

I questionari studenti sono stati, per ogni anno accademico, distribuiti dal Coordinatore del CdS ai rispettivi docenti titolari degli insegnamenti interessati, al fine di prenderne visione ed adottare di conseguenza, azioni correttive per migliorare gli indici di qualità.

Dal 2016 la rilevazione delle opinioni studenti è stata condotta solo attraverso piattaforma digitale.

L'analisi dei dati raccolti "on-line" sostanzialmente conferma il trend generale osservato tramite le rilevazioni per via cartacea dei questionari, sebbene sia stata riscontrata una significativa diversa numerosità di questionari prodotti per alcuni insegnamenti tra il rilevamento effettuato per via cartacea ed il rilevamento per via digitale.

In generale, i dati cumulativi degli insegnamenti indicano percentuali superiori al 80/85 % di studenti che dichiarano positivamente gli insegnamenti in termini di:

carico didattico secondo i CFU assegnati,
puntualità circa lo svolgimento delle lezioni,
chiarezza di esposizione degli argomenti,
chiarezza nella forma e modalità di esame,
disponibilità di materiale didattico.

E' utile sottolineare che buone percentuali degli intervistati dichiara che le aule e le relative attrezzature didattiche sono da considerarsi adeguate allo svolgimento delle lezioni, in particolare le aule risultano idonee per circa il 75 % degli intervistati, mentre circa il 53 % degli studenti dichiara che i laboratori sono da considerarsi idonei per lo svolgimento delle esercitazioni. Il Corpo Docente segnala invece la necessità di ripetere in più turni i laboratori per poter assicurarne il corretto svolgimento. Sarebbe auspicabile la disponibilità di laboratori di maggiori dimensioni per uniformare il processo formativo ed evitare ripetizioni.

Dalla analisi dei questionari della parte generale e relativa agli a.a. 2016-2020, emerge che l'organizzazione complessiva della Segreteria studenti è soddisfacente per oltre il 60 % . Il grado complessivo della qualità del servizio di segreteria del settore didattica del DIS è percepito positivamente per circa il 67 % - 71 %.

L'analisi generale, riferita in particolare ai rilevamenti on-line 2016-2020, rileva un grado di apprezzamento complessivo degli insegnamenti soddisfacente; la maggioranza degli insegnamenti (circa il 70 %) ha ricevuto un grado di apprezzamento per oltre il 50 % degli studenti compreso tra 27-30/30. Permangono alcune criticità per qualche insegnamento, i cui indici di apprezzamento complessivi, seppur oscillanti negli anni, sembrano mostrare percettibili trend di miglioramento da parte del corpo studente.

Il numero di questionari prodotti per via digitale dagli studenti frequentanti è consistente per alcuni insegnamenti del biennio, mentre la numerosità dei questionari diminuisce sensibilmente per gli anni successivi al primo biennio.

Dall'analisi dei campionamenti 2019/20 e 2020/21, si osserva un'alta numerosità di questionari relativi a studenti non frequentanti, le cui motivazioni della non frequenza sembrano tuttavia correlate all'evento pandemico. Circa il 30% degli studenti ha dichiarato di non frequentare le lezioni per impedimenti dovuti all'essere lavoratore o per contemporanea frequenza di insegnamenti di anni precedenti.

Si ritiene tuttavia necessaria una maggiore opera di sensibilizzazione del Corpo docente nei riguardi degli studenti al fine di usufruire con maggiore continuità delle lezioni frontali erogate dal CdS. Incrementare le percentuali delle frequenze e soprattutto il grado di continuità alle lezioni, è indispensabile per migliorare gli indici qualitativi dell'offerta formativa.

Al fine di favorire la continuità alla frequenza delle lezioni, problematica comune a tutti i CdS del DIS, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di allocare le date di appello per gli esami possibilmente e compatibilmente con le esigenze generali, al di fuori dei periodi di svolgimento delle lezioni stesse.

Il CdS in Farmacia, attraverso il sito WEB del DIS, provvede per ogni anno accademico alla pubblicazione delle schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti erogati contenenti i relativi programmi, numero di CFU, modalità di svolgimento degli esami e relativi calendari, gli obiettivi formativi, testi consigliati, etc., sia in italiano che in lingua inglese. Il controllo e la gestione delle schede di trasparenza riguardanti in particolare la completezza di informazioni, la congruità delle informazioni con gli obiettivi formativi, la chiarezza di presentazione, etc. è direttamente curata da una commissione propria del CdS, ritenendo le schede di trasparenza un elemento importante di informazione per la classe studente. Il Presidente del CdS, con il sostegno della commissione preposta, in caso ravvisi la necessità di revisioni da parte del docente, lo segnala e il docente provvede all'opportuna modifica. Ad oggi si riscontra una valutazione positiva da parte degli studenti sia della coerenza tra descrizione dell'insegnamento e quanto svolto durante il corso, sia della chiarezza nell'illustrare la modalità d'esame e/o delle verifiche in itinere, tuttavia ci si propone di armonizzare ulteriormente la stesura delle schede di trasparenza.

Per le modalità di svolgimento delle prove di verifica, il Coordinatore del CdS e la commissione ritengono che queste siano efficaci per la verifica dell'effettiva preparazione dello Studente. Inoltre alcuni insegnamenti prevedono, quale parte integrante della valutazione del singolo Studente, lo svolgimento di relazioni di laboratorio che richiedono la capacità di presentare criticamente i dati. La preparazione degli studenti è ulteriormente comprovata dal giudizio molto positivo espresso dai tutor aziendali che ospitano studenti del CdS per lo svolgimento del tirocinio professionale.

Per ottemperare alle norme legislative relative alla sicurezza nel mondo del lavoro, il Settore di Prevenzione e Protezione di Ateneo ha sottolineato la necessità di potenziare la conoscenza sulle Norme di Sicurezza da adottare all'interno del luogo di lavoro da parte degli studenti. A tal fine da diversi anni viene organizzato un corso di formazione di sicurezza nei laboratori chimici e biologici rivolto ai frequentatori dei laboratori in cui si faccia uso di sostanze chimiche e/o di agenti biologici, in particolare rivolto agli studenti che scelgono di svolgere un lavoro di tesi di tipo sperimentale ed il cui attestato permette di accedere nei laboratori.

Infine, da dati Alma Laurea, si evidenzia un apprezzabile grado di soddisfazione circa l'organizzazione generale del CdS 92.3% (laureati 2020).

Alcuni dati di interesse offerti da Alma Laurea (19 intervistati) sono in linea con i dati nazionali relativi a CdS della classe LM-13:

- *Età media dei laureati: 26.6 anni;*
- *Voto medio di laurea: 105/110;*
- *79% dei laureati si dichiara del tutto soddisfatta dell'esperienza culturale maturata presso il CdS in Farmacia (UNIBAS).*

Gli indici di occupabilità dei laureati presso il CdS in Farmacia della UNIBAS e forniti da Alma Laurea, sono riferiti ad un numero non elevato di casi, ma indicano una buona occupabilità

Il rilevamento Alma Laurea del 2021, esteso ad un campionario di intervistati pari a 19 unità ad un anno dalla laurea e a 16 unità a 3 anni, ha espresso una percentuale di occupati ad un (1) anno dalla laurea pari al 52.6 % e a tre anni del 100%.

L'ultima rilevazione Alma Laurea denota una prevalenza di genere femminile tra il 77 e l'80% di età media di 26.8 anni, evidenziava che ad un anno dal conseguimento della laurea circa il 70 % degli intervistati svolgeva praticantato, stage di studio e/o percorsi di formazione, mentre solo il 30 % dichiarava di svolgere attività lavorativa a carattere continuativo ed a tempo indeterminato per lo più presso strutture private (farmacie dislocate su territorio).

Il generale, il confronto delle percentuali di occupati dopo il primo anno dalla laurea con altre Sedi della stessa area geografica è di non facile valutazione, le percentuali di occupati oscillano significativamente tra le diverse Sedi ed i diversi anni di campionamento.

Per i laureati presso il CdS in Farmacia dell'Università della Basilicata, le attività di accompagnamento al lavoro sono offerte dall'Ufficio Placement del CAOS (Centro di Ateneo per l'Orientamento Studenti).

In particolare, l'Ufficio placement del CAOS offre un servizio di orientamento post-laurea che l'Ateneo rivolge a tutti i propri laureati attraverso azioni volte a migliorare l'incontro tra domanda e offerta.

Il CdS in Farmacia dedica particolare attenzione alla gestione ed organizzazione dei tirocini formativi curriculari. Ritenendo questi ultimi non solo un momento di formazione culturale-professionale importante per il futuro laureato, ma anche una fase preziosa di iniziale "avvicinamento" del laureando al mondo del lavoro.

Punti di forza

Dato n. 1: *Buon grado di internazionalizzazione raggiunto dal CdS in Farmacia, attraverso l'ausilio di progetti Erasmus.*

Analisi: *Lo sviluppo di programmi tesi ad accrescere il livello di internazionalizzazione del CdS in Farmacia rappresenta un indice qualitativo importante per la crescita socio-culturale degli studenti. Gli attuali fenomeni di globalizzazione delle economie e delle Società richiedono da parte dei laureandi indispensabili conoscenze delle lingue e sempre più maggiori capacità di adattamento e confronto con altre culture.*

Il CdS in Farmacia, esprime allo stato attuale buoni indici di internazionalizzazione attraverso programmi Erasmus, presso paesi CEE. E' tuttavia importante ed auspicabile estendere per i prossimi anni, rapporti di collaborazione sia attraverso la rete Erasmus o attraverso altri progetti di mobilità, il grado di internazionalizzazione delle attività didattiche sempre più verso Paesi Extraeuropei e, possibilmente cultura anglofona.

Dato n. 2: *Buon grado di apprezzamento da parte del corpo studentesco della offerta didattica complessiva rilevata attraverso l'ausilio dei questionari studenti.*

Analisi: *L'analisi dettagliata dei Report Opinioni studenti 2016-2020 ha rivelato un soddisfacente grado di apprezzamento dell'offerta formativa e dell'organizzazione complessiva del CdS. Interessante risulta essere il trend di miglioramento tendenziale dei più importanti indici qualitativi nell'arco degli anni campionati. Sebbene il percorso di elaborazione e gestione dei questionari richieda procedure più stringenti e condivise a livello non solo di Struttura Primaria, ma di Ateneo, allo stato attuale essi rappresentano un indubbio elemento di valutazione e percezione della qualità complessiva del Corso di Studio. Il CdS ritiene inoltre, che la transizione del rilevamento questionari dalla modalità cartacea a quella digitale, richieda ulteriori fasi di attenzionamento e verifica dei dati prodotti per una più corretta interpretazione degli stessi.*

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato n 1: *Basse percentuali di acquisizione CFU nel biennio di studi.*

Analisi: *Il CdS in Farmacia già da qualche anno ha messo in campo diverse azioni atte a migliorare le percentuali di superamento di CFU almeno nel biennio degli studi e/o ridurre le differenze preesistenti con altri CdS della stessa classe. Il percorso è evidentemente complesso e richiede archi temporali piuttosto lunghi, ha già dato degli incoraggianti risultati che però si scontrano con l'elevato tasso di abbandono. Aumentare il successo*

durante i primi anni di corso potrebbe contribuire alla riduzione del tasso di abbandoni. Le azioni intraprese tuttavia sono ritenute allo stato attuale, alquanto valide considerando i trend di miglioramento comunque osservati (SMA 2021).

In tal senso, proprio alla luce di alcune difficoltà del corpo studente a superare un congruo numero di CFU durante i primi anni di corso, sono stati introdotti dal DIS pre-corsi di Chimica Generale e Matematica per gli studenti in entrata. Inoltre, per la gran parte degli insegnamenti del primo anno e per gli insegnamenti a carattere pratico-applicativo, con frequenza di laboratorio, è stata introdotta la presenza di figure professionali di supporto e di integrazione al docente di riferimento nella gestione delle attività didattiche dei relativi insegnamenti.

Dato n 2: *Insufficienti azioni di accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro.*

Analisi: *La gestione ed organizzazione dei tirocini formativi curriculari per i laureandi in Farmacia rappresenta un positivo elemento di “avvicinamento” al mondo del lavoro. Tuttavia la possibilità di accrescere le interazioni con realtà produttive attraverso percorsi post-laurea di specializzazione o master di indirizzo, etc. possono contribuire ad estendere le possibilità di accesso al lavoro. Questa è una difficile sfida anche in termini progettuali, considerando il momento di difficoltà contingente del Paese e soprattutto per la scarsa capacità imprenditoriale del contesto regionale e meridionale nel suo complesso.*

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1.

Ridurre il numero degli abbandoni e contenere i tempi di raggiungimento della Laurea

Azioni da intraprendere: *si intende effettuare una valutazione delle problematiche e delle difficoltà incontrate dagli studenti del CdS per aumentare le percentuali medie di CFU superati per gli studenti del I anno che si iscrivono al II anno. In particolare, si intendono aumentare le percentuali di acquisizioni di CFU relativi ad insegnamenti di base fondamentali (Chimica Generale, Istituzione di Matematica, Fisica, etc.). A tal fine verrà effettuato un continuo monitoraggio ed eventuale potenziamento dei pre-corsi rivolti agli insegnamenti di base diretti principalmente agli studenti di prima immatricolazione al CdS. Ciò verrà effettuato soprattutto in considerazione delle risultanze ottenute dai test di ingresso. Gli studenti verranno quindi sensibilizzati alla frequenza dei cicli di lezioni offerti dal CdS durante i primi giorni di lezione e/o mediante l'invio di e-mail divulgative. Verrà inoltre effettuata una continua verifica ed eventuale rimodulazione delle propedeuticità degli insegnamenti sull'intero arco temporale del Corso di Studio.*

Si continuerà nel potenziamento dei servizi di assistenza e supporto agli studenti, tale da permettere il facile ed immediato accesso alle informazioni di base inerenti lo svolgimento del percorso didattico degli studenti (date di appello degli esami di profitto, modalità di svolgimento delle prove di esame, calendari delle lezioni e delle esercitazioni di laboratorio, etc.). Si intende inoltre effettuare un continuo monitoraggio delle schede di trasparenza degli insegnamenti. L'accessibilità alle schede, nonché la loro completezza, rappresentano una azione utile di informazione ed anche di confronto per il corpo docente del CdS.

In fine l'istituto del tutoraggio docente-studente, di recente rivisto nella sua impostazione, verrà costantemente monitorato al fine di garantirne l'efficacia.

Risorse: *Risorse di personale del CdS e della Struttura Primaria DIS.*

Tempi, scadenze: *Le scadenze per la realizzazione degli obiettivi previsti vanno necessariamente estese nel tempo, ovvero su diversi anni accademici, non solo per validarne l'efficacia ma anche per rendere gli obiettivi stessi tangibilmente reali e verificabili. Gli obiettivi prefissati sono parte integrante delle strategie del CdS già dagli anni accademici precedenti (Riesame ciclico 2017), ed il loro raggiungimento deve ovviamente intendersi esteso ad un arco temporale pluriennale.*

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta): *Le modalità di verifica sono strettamente legate al miglioramento degli indici percentuali di superamento dei CFU, particolarmente del primo biennio di studio.*

Responsabilità: *Il CCS in Farmacia, sebbene è necessariamente auspicabile il diretto coinvolgimento della struttura primaria di appartenenza.*

3 – Risorse del CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

L'ultimo RCR del CdS in Farmacia è stato approvato dal CCS nel gennaio 2017 e molte delle azioni intraprese hanno portato a tangibili miglioramenti in confronto al precedente Riesame ciclico. Rispetto al precedente RCR sono stati assegnati nuovi laboratori ai docenti incardinati sul CdS in Farmacia sebbene risultino ancora insufficienti al completo soddisfacimento delle attività di didattica sperimentale. Il corpo docente ha visto una lieve, ma ancora insufficiente, riduzione della proporzione Docenti/Ricercatori. Le strutture per la didattica frontale sono state implementate attraverso l'installazione di PC e videocamere per l'adeguamento alle diverse forme di didattica in presenza o a distanza.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Laurea in Farmacia presso l'Università degli Studi della Basilicata è di recente istituzione, esso è stato attivato nel 2007, anno in cui l'Università della Basilicata ha istituito la Facoltà di Farmacia.

Il Dipartimento di Scienze è la Struttura Primaria di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in Farmacia a ciclo unico di durata quinquennale. Esso afferisce all'ordinamento didattico di cui al D.M. 270 del 22 ottobre 2004 ed appartiene alla classe LM-13 "Farmacia e Farmacia Industriale" e sono attivati tutti e cinque gli anni del corso di Laurea Magistrale in FARMACIA (classe LM-13).

I requisiti di docenza risultano soddisfatti: sono incardinati presso il CdS in Farmacia 15 docenti di cui 9 professori di prima e seconda fascia appartenenti a discipline di base e caratterizzanti. Il CdS presenta una percentuale di giovani ricercatori di circa il 40 % del corpo docente incardinato. La popolazione di professori di seconda fascia si attesta a percentuali di circa il 35%. La totalità delle discipline di base e la gran parte degli insegnamenti del biennio è coperta da docenti incardinati presso il CdS in Farmacia, garantendo così una buona continuità didattica tra i diversi anni accademici. Tutti i docenti incardinati presso il CdS in Farmacia appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) propri delle discipline di insegnamento. Nell'arco degli anni il numero di insegnamenti affidati a docenti non incardinati presso il CdS in Farmacia o comunque non strutturati presso l'Università di Basilicata, si è sensibilmente ridotto; l'offerta formativa attuale (anno acc. 2020-2021) prevede l'affidamento di solo quattro insegnamenti a docenza esterna alla Struttura primaria DIS (circa il 13 % del totale della offerta formativa). La Commissione didattica del DIS, nel rispetto delle specifiche competenze e della continuità didattica, assegna annualmente i contratti di docenza a personale esterno alla Struttura primaria, previa valutazione, quando possibile, delle schede questionari studenti riferite all'anno precedente.

Dalla analisi di alcuni indici della SMA 2021 del CdS, si osserva che il rapporto studenti iscritti/docenti per il periodo campionato 2016-2020 è compreso tra 19.6 e 24.2, mentre lo stesso rapporto relativo a CdS della stessa area geografica è compreso tra 25.3 e 30.5. Similmente, per il primo anno di studio il rapporto studenti/docenti per il presente CdS è compreso tra 16.6 e 27.8, mentre il confronto con CdS della stessa area geografica è compreso tra 22.7 e 30.0. L'analisi, seppur prestandosi a diverse possibili interpretazioni, sembra indicare per il presente CdS un buon indice circa il rapporto studenti-docenti, sicuramente legato alla relativamente bassa numerosità di iscritti rispetto ad altri CdS della stessa classe LM-13.

Le ultime progressioni di carriera hanno premiato i settori caratterizzanti sebbene il carico di docenza sia

elevato, raggiungendo per alcune discipline un numero di CFU assegnati relativamente alto (oltre 20 CFU/ricercatore).

Il DIS attraverso la promozione di due distinti dottorati di ricerca (ABES e più recentemente SCIENCE), dei cui collegi fanno parte integrante docenti incardinati presso il CdS in Farmacia, favorisce una continuità didattica e scientifico-culturale tra il percorso degli studi quinquennali e percorsi di alta formazione, dove diverse tematiche culturali proprie della classe LM-13 rappresentano materie ed obiettivi di interesse per entrambi i dottorati di ricerca.

Il DIS di cui il CdS in Farmacia è parte integrante, dispone per tutti i corsi di studi afferenti di 16 aule per lezioni frontali, le cui dimensioni risultano comprese tra un minimo di 20 posti ad un massimo di 100 posti (<http://scienze.unibas.it/site/home/didattica/aule-e-laboratori.html>). Le aule sono tutte fornite dei comuni ausili per lo svolgimento delle lezioni frontali (lavagne classiche, PC e videoproiettori).

I laboratori per attività didattiche afferenti al DIS sono cinque di cui uno di microscopia. Altri tre laboratori di microscopia, microbiologia e biologia molecolare sono in uso al DIS, sebbene in dotazione ad altre Strutture primarie dell'Ateneo. Due laboratori di informatica del CISIT, completano l'attuale stato delle disponibilità didattiche del CdS. Tutti i laboratori didattici, sebbene siano sufficientemente strutturati con materiali adeguati per le attività didattiche preposte, presentano capienze massime di postazioni non superiori a venti (20) postazioni.

Il continuo processo di potenziamento delle infrastrutture didattiche legate alle attività di laboratorio, attraverso l'acquisizione di attrezzature di base dirette alle esercitazioni a carattere pratico-applicativo, rappresenta un elemento di costante attenzione. La strumentazione risulta necessaria non solo allo svolgimento di esercitazioni di laboratorio per gli insegnamenti ufficiali, ma anche per lo svolgimento di tesi di laurea a carattere sperimentale.

Gli ambienti bibliotecari, potenziati dall'Ateneo durante gli ultimi anni accademici, con nuove e moderne strutture, permettono il facile accesso del corpo studente oltre a garantire un fruibile servizio di supporto alla didattica. Secondo i dati del rilevamento questionari studenti (campionario 2019-2020), i servizi di biblioteca sono considerati soddisfacenti per circa l'80 % degli studenti.

L'apporto del personale tecnico amministrativo, sia nella gestione dei laboratori che nella gestione della amministrazione è organizzato secondo i rapporti delle gerarchie funzionali e di mansioni definite e gestite dal DIS attraverso provvedimenti propri della Direzione.

Secondo dati Alma Laurea (campionamento 2020 e 2021), i laureati in Farmacia presso questo CdS hanno generalmente espresso un accettabile grado di soddisfazione verso i servizi, l'organizzazione e la gestione della didattica. Similarmente, gli stessi dati Alma Laurea confermano la positiva valutazione in termini di impegno, disponibilità e competenze culturali del corpo docente.

Il Centro di Ateneo Orientamento Studenti (CAOS) collabora con tutte le strutture interne all'Università della Basilicata e con l'ARDSU per potenziare e coordinare l'offerta di servizi di orientamento universitario. In particolare, le attività di orientamento sono destinate a sollecitare negli studenti e nei laureati autonome capacità di autovalutazione e di scelta necessarie per la loro partecipazione attiva negli ambienti di studio e di lavoro. Inoltre, il Centro collabora e supporta le iniziative di orientamento e tutorato in tutte le tappe che segnano il percorso universitario degli studenti, nella fase di accesso (orientamento in entrata), durante il progredire degli studi (orientamento in itinere) e in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro (orientamento in uscita).

Punti di forza

Dato n.1: Le discipline di base e la gran parte degli insegnamenti del biennio è coperta da docenti incardinati presso il CdS in Farmacia. Tutti i docenti incardinati presso il CdS in Farmacia appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) propri delle discipline di insegnamento.

Analisi: Il fatto che la quasi totalità delle discipline di base e la gran parte degli insegnamenti del biennio è coperta da docenti incardinati presso il CdS in Farmacia ed essi appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) propri delle discipline di insegnamento rappresenta un elemento di continuità didattica tra le diverse coorti. La continuità didattica rappresenta un valore importante nella qualità complessiva della offerta didattica del Corso di Studi, soprattutto per gli insegnamenti collocati nel biennio di studio. La continuità didattica permette di modulare al meglio l'approccio del docente alla materia di insegnamento con il contesto operativo, anche in vista di eventuali criticità emerse dalle schede opinioni studenti.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato n 1: Laboratori didattici non ancora adeguatamente dimensionati per la numerosità attuale del CdS.

Analisi: Solo il 14,2% degli studenti si dichiara pienamente soddisfatto dei Laboratori che come evidenziato anche in passato costituiscono un elemento cardine del percorso formativo per il CdS in Farmacia. Sarà compito primario del DIS, per il prossimo futuro provvedere ad accrescere attraverso proprie azioni nei confronti dell'Ateneo, le potenzialità dei laboratori didattici sia in termini di capienze di postazioni evitando così faticose turnazioni tra studenti, che la realizzazione di nuove strutture didattiche volte all'uso di tutti quegli insegnamenti aventi vocazione pratico-applicative. E' inoltre importante procedere alla definizione ed assegnazione di nuovi laboratori per attività di ricerca in linea con tematiche scientifiche proprie di docenti incardinati presso il CdS, allo scopo non solo di garantire le normali attività di ricerca di giovani ricercatori, ma permettere di conseguenza, la possibilità di ampliare l'offerta di strutture atte a poter svolgere percorsi di tesi di laurea a carattere sperimentale per i laureandi in Farmacia.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Ampliamento e potenziamento delle attività pratico-applicative.

Azioni da intraprendere: La disponibilità, seppure da potenziare, di laboratori dedicati al CdS garantisce un'adeguata formazione in itinere. Si ritiene utile aumentare, nei limiti delle disponibilità offerte le attività di laboratorio erogate all'interno degli insegnamenti ufficiali, e potenziare le opportunità di tesi di laurea a carattere prevalentemente pratico-applicativo, queste ultime distintive di un percorso di studio a carattere tecnico-scientifico quale il CdS in Farmacia. Considerando il successo delle attività laboratoriali a distanza effettuate durante l'a.a. 2020/2022 si intendono inoltre organizzare lezioni a carattere dimostrativo e di approfondimento in modalità telematica. In linea con tale idea come discusso in passato (VERBALE N. 8 DEL 30 OTTOBRE 2019) il CdS si farà promotore della realizzazione della Farmacia Virtuale come laboratorio aggiuntivo da poter utilizzare per Orientamento in ingresso, in itinere e post lauream.

Risorse: Il potenziamento e la maggiore disponibilità di laboratori permette di ottimizzare i cicli delle lezioni erogate e delle esercitazioni a carattere pratico-applicativo. Le risorse per l'acquisizione di spazi ed attrezzature didattiche (strumentazioni di base) non può prescindere dalla disponibilità di risorse economiche che l'Ateneo, compatibilmente con le esigenze generali, potrà mettere a disposizione. Per quanto concerne l'allestimento mobiliare della Farmacia Virtuale si farà, per quanto possibile, affidamento a donazioni esterne una volta individuato uno spazio di Ateneo disponibile.

Tempi, scadenze: Il potenziamento e la realizzazione di adeguate strutture didattiche, rappresenta un elemento di primaria importanza nell'offerta formativa generale del CdS, e l'impegno proteso certamente richiede un continuo lavoro di sensibilizzazione che necessariamente va esteso per diversi anni accademici. Il CdS in Farmacia, essendo di recente istituzione, più di altri CdS dell'Ateneo richiede tempi lunghi per la realizzazione di strutture didattiche adeguate, e pertanto le scadenze devono intendersi estese su scala pluriennale. Inoltre, i tempi di realizzazione sono legati necessariamente anche a politiche di Ateneo, non gestibili dal CdS.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta): La maggiore disponibilità di nuove aule, nonché la disponibilità della nuova struttura della Biblioteca di Ateneo, rappresentano elementi tangibili di crescita verso una più efficace offerta di infrastrutture didattiche agli studenti. Le modalità di verifica del raggiungimento dell'obiettivo prefissato continuerà ad essere effettuato mediante la compilazione di questionari valutativi da parte degli studenti. Ciò permetterà di monitorare l'indice di soddisfazione degli studenti stessi.

Responsabilità: Il DIS, quale struttura primaria di riferimento.

4 – Monitoraggio e revisione del CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il primo RCR del CdS in Farmacia è stato approvato dal CCS nel gennaio 2017, dall'anno accademico 2015-2016, il test di accesso al Corso di Studio è stato affidato al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso), questo allo scopo di poter disporre di una griglia di confronto possibilmente affidabile con il livello culturale medio degli studenti in entrata rispetto ad altre Sedi universitarie. Gli insegnamenti sono stati redistribuiti per migliorare l'efficacia del percorso formativo ed il superamento delle criticità dei primi anni di corso ed è stata ampliata l'offerta degli insegnamenti a scelta dedicati agli studenti di Farmacia. D'altro canto si renderà necessaria una profonda revisione del CdS per poter ottemperare a pieno alle indicazioni del nuovo Ordinamento che tende a rendere il CdS in farmacia maggiormente penetrante ed attuale rispetto alla professione del Farmacista.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il piano di studio approvato secondo i propri Regolamenti Didattici D.M. 270/2004 Classe LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale), è stato concepito utilizzando gli strumenti didattici tradizionali basati su lezioni frontali in aula da parte dei docenti titolari degli insegnamenti oltre che lo studio individuale degli studenti su idonei ed adeguati materiali didattici quali: libri, monografie, materiale cartaceo fornito dai docenti, siti WEB dedicati, etc. Sono altresì previsti insegnamenti a marcato carattere applicativo, i quali richiedono l'utilizzo di laboratori didattici dedicati. Il percorso formativo è completato con lo svolgimento di un tirocinio formativo curriculare di 900 ore (30 CFU) presso farmacie e/o adeguate strutture ospedaliere. Infine, lo svolgimento di una Tesi di laurea (12 CFU) articolata a scelta dello studente, secondo un percorso teorico-compilativo oppure un percorso più strettamente a carattere sperimentale, completa il percorso degli studi.

Come espressamente riportato dai diversi verbali del CdS relativi agli ultimi anni accademici (2018-2020), sebbene l'impalcatura generale della offerta didattica è rimasta pressoché invariata, il CCS ha svolto una continua ed incessante azione di coordinamento, razionalizzazione dei calendari di esame e delle prove finali di laurea, gestione e verifica delle schede di trasparenza, etc. La propedeuticità degli insegnamenti è stata continuamente monitorata, cercando di mediare tra l'esigenza di una razionale offerta didattica e la libertà di gestione del percorso di studio degli studenti. A tal proposito, nell'arco dell'ultimo triennio sono stati inseriti addizionali propedeuticità tra insegnamenti. Anche la strutturazione temporale degli insegnamenti, particolarmente quella del primo anno degli studi, è stata oggetto di analisi e valutazione.

Il CdS ha promosso l'attivazione negli ultimi anni accademici di insegnamenti a scelta, aventi spiccate caratteristiche di integrazione e completamento dell'offerta formativa globale del Corso di studi. Attualmente, il CdS esprime un paniere di 6 insegnamenti a scelta, sebbene lo studente può scegliere altri insegnamenti attivati dal DIS, previo parere positivo del CCS in Farmacia.

Le attività di supporto alla didattica, attraverso i precorsi alle discipline di base e di supporto didattico agli insegnamenti a carattere pratico-applicativo del biennio degli studi sono state promosse, coordinate e gestite dal CCS in Farmacia e successivamente, attraverso i propri rappresentanti, definite nella rispettiva Commissione didattica del DIS.

La partecipazione dei rappresentanti degli studenti in seno al CCS, ha rappresentato un valido elemento di confronto e valutazione nelle scelte complessive.

La componente studentesca è ben presente sia nelle attività del CCS che nelle diverse commissioni laddove è

prevista, svolgendo un positivo ruolo di critica e di proposizione quale portatrice delle esigenze didattiche ed organizzative del corpo studente. Il servizio di tutorato docenti-studenti, nonché la figura di studente-tutor hanno avuto lo scopo di intercettare disservizi e/o problematiche presenti durante l'intero percorso formativo del CdS.

La Commissione paritetica del DIS, per propria iniziativa ha istituito dall'ultimo anno accademico un sistema di rilevamento anonimo di reclami o di semplice denuncia di disfunzioni organizzative da parte degli studenti, al fine di favorire ulteriormente la veicolazione di criticità osservate dagli studenti agli Organismi di controllo e gestione del DIS.

Gli esiti delle risultanze dei questionari studenti, dapprima acquisiti tramite procedura cartacea ed attualmente attraverso piattaforma ESSE3, sono sempre stati prontamente trasmessi ai docenti titolari degli insegnamenti direttamente dal Coordinatore del CdS. Il Consiglio, seppur in forma generica ed in assenza di una dettagliata e puntuale analisi circa gli insegnamenti ritenuti portatori di criticità, ha espresso l'invito al corpo docente di migliorare la qualità complessiva del proprio impegno didattico, attraverso una attenta lettura ed analisi delle criticità rilevate dai questionari.

Tuttavia è da rilevare che manca attualmente un percorso normativo definito sia a livello di CdS che di Struttura Primaria, avente lo scopo di assolvere efficacemente al ruolo di correlazione tra criticità rilevate dai questionari studenti ed eventuali specifiche azioni da intraprendere.

Il confronto con le Parti Sociali anche attraverso i Comitato di Indirizzo ha rappresentato e rappresenta un positivo elemento di verifica e di progettazione, non è tuttavia espressione complessiva dell'articolato contesto socio-economico del territorio regionale né della Società nel suo complesso ma si intende intensificarlo per poter procedere alla valutazione dei percorsi formativi più opportuni.

E' tuttavia importante riaffermare che una costante ed efficace forma di incontro/confronto tra il mondo del lavoro ed il CdS in Farmacia risiede nelle attività di tirocinio curriculare svolto presso le Farmacie dislocate sul territorio regionale ed anche limitrofo, dove gli studenti svolgono una importante attività di formazione e di confronto con la realtà lavorativa sia in termini culturali che di avvicinamento al mondo del lavoro.

Gli esiti occupazionali dei laureati presso questo CdS e forniti da Alma Laurea, iniziano a dare segnali di buona occupabilità anche se in molti casi si lascia il territorio di provenienza per maggiori opportunità o per conciliare con l'offerta post lauream.

L'accompagnamento dei laureati al lavoro è gestito dall'Ufficio Placement del CAOS (Centro di Ateneo per l'Orientamento Studenti) il quale offre un servizio di orientamento post-laurea attraverso azioni volte a migliorare l'incontro tra domanda e offerta.

Il CdS monitora continuamente l'offerta formativa complessiva proposta dall'elaborazione annuale del Manifesto degli Studi, ed applica nel possibile, azioni specifiche di monitoraggio delle eventuali criticità osservate. Il CdS, monitora con assiduità le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti, verificando la congruità e coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi prefissati, le propedeuticità stabilite, etc.

Punti di forza

Dato n. 1: Adeguata azione di coordinamento delle attività didattiche attraverso il monitoraggio dei contenuti degli insegnamenti e verifica degli obiettivi formativi degli stessi anche attraverso l'attento controllo e revisione delle schede di trasparenza.

Analisi: Il CdS ha svolto una continua azione di coordinamento e razionalizzazione dei percorsi didattici attraverso la verifica delle propedeuticità degli insegnamenti, dei calendari di esame e delle prove finali di laurea, etc. L'attiva partecipazione dei rappresentanti degli studenti in seno al CCS ed alle Commissioni, laddove previsti, ha rappresentato un elemento indispensabile di confronto e di valutazione nelle scelte complessive.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato n.1: Sebbene il CdS eserciti un ruolo di continua ed incessante azione di coordinamento e razionalizzazione

della gestione dell'offerta formativa, le recenti normative ministeriali per la modifica dell'ordinamento rende indispensabile un'azione di progettazione, definizione e verifica delle diverse possibili attività.

Analisi: *L'utilizzo delle riunioni in modalità telematica o mista rendono, assieme a quelle in presenza, più fluida la riproposizione dei temi da affrontare aumentando il coinvolgimento del corpo docente e studenti rappresentanti.*

Dato n.2: *Scarsa interlocuzione e confronto con le Parti Sociali.*

Analisi: *Come già evidenziato, il confronto con le Parti Sociali, a tutt'oggi ha incontrato nella realtà una scarsa interlocuzione. L'interlocuzione è pressoché circoscritta ai soli Ordini professionali delle Province della Regione, mancando quasi del tutto le interlocuzioni con centri di ricerca e realtà produttive operanti nel campo dell'industria farmaceutica.*

Dato n.3: *Non è ancora chiaramente definito un percorso procedurale di analisi, gestione e successive azioni delle risultanze dei questionari studenti.*

Analisi: *Gli esiti delle risultanze dei questionari studenti, sia tramite procedura cartacea che piattaforma ESSE3, sono stati puntualmente trasmessi ai docenti titolari degli insegnamenti erogati dal CdS. Il Consiglio in forma del tutto generica, ha espresso l'invito e l'auspicio ai docente maggiormente interessati a migliorare la qualità complessiva del proprio impegno didattico, e comunque ad impegnarsi a rimuovere le cause delle eventuali criticità rilevate dai questionari stessi.*

Manca tuttavia un percorso normato e definito a livello di CdS, ma soprattutto di Struttura Primaria nelle sue diverse articolazioni preposte alla didattica, atto a svolgere un'azione di efficace correlazione tra criticità rilevate e strutture predisposte alla gestione della qualità della didattica.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Si ritiene utile la definizione di una procedura di gestione condivisa dei questionari delle opinioni studenti per meglio razionalizzare l'intero percorso di qualità dell'offerta didattica.

L'accompagnamento dei laureati in Farmacia al mondo del lavoro è attualmente gestito dall'Ufficio Placement del CAOS (Centro di Ateneo per l'Orientamento Studenti).

Il CdS ritiene utile una forte interlocuzione e partecipazione delle Parti Sociali non solo nelle eventuali fasi di modulazione dell'offerta formativa ma anche nelle possibili azioni post-laurea che possono generarsi attraverso percorsi di specializzazione e/o tirocini extracurriculari, attività di master e/o possibili accordi con aziende ed Enti pubblici locali al fine di favorire virtuose interazioni con il contesto del lavoro utili per futuri sbocchi occupazionali.

Obiettivo n. 1: *Gestione delle criticità emerse dalle opinioni studenti e risoluzione delle stesse.*

Azioni da intraprendere: *Importante è tenere alto il livello di sensibilizzazione del corpo docente circa le risultanze dei questionari studenti. Sebbene alcune risultanze dei questionari mostrino elementi di controversa interpretazione, altri (quali puntualità e reperibilità del docente, disponibilità di materiale didattico, etc.) rappresentano utili elementi di valutazione e di miglioramento dell'offerta formativa.*

Il CdS ritiene che sia necessario adoperarsi, in collaborazione con le altre Strutture Dipartimentali e di Ateneo votate alla gestione della Qualità, per dotarsi di una idonea ed efficace strategia di gestione dei questionari studenti su estesa scala temporale, valutando efficacemente le risultanze su base statistica anche dei possibili elementi di rimozione/riduzione delle eventuali criticità dell'offerta didattica.

Risorse: *Le risorse di natura culturale sono a carico del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia e della Struttura Primaria DIS.*

Tempi, scadenze: *Le scadenze per la realizzazione dell'obiettivo previsto vanno necessariamente estese nel medio periodo temporale, dove la celerità delle azioni e l'efficacia delle stesse non dipendono solo dal contesto del CdS.*

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta): *L'efficacia è valutabile nell'arco degli anni accademici, attraverso il grado di risoluzione/riduzione delle eventuali criticità riscontrate durante gli anni di campionamento. La risoluzione/riduzione delle criticità degli insegnamenti rappresenta anche un elemento utile di rimodulazione delle procedure di gestione dei questionari stessi. E' importante sottolineare che una efficace gestione dei questionari studenti deve prevedere anche una continua azione di rimodulazione dei quesiti posti agli studenti in termini di chiarezza ed univocità degli stessi.*

Responsabilità: *CdS, DIS, Strutture di Ateneo preposte alla Qualità.*

Obiettivo n. 2: *Intensificare le interazioni con le Parti Sociali dislocate sul territorio regionale e nazionale.*

Azioni da intraprendere: *L'interazione con le parti sociali avvenuta durante gli scorsi anni ha visto un maggiore, ma non ancora pienamente soddisfacente, risultato in termini di iniziative congiunte e di posizionamento dei laureati sul territorio oltre il 30% trova lavoro fuori dall'area geografica (Almalaurea 2022). Le iniziative intraprese sono state rallentate dall'ondata pandemica pertanto il CdS, si, ritiene di continuare ad impegnare risorse culturali nell'accrescere il grado di coinvolgimento delle Parti Sociali legate ai Centri di Ricerca sia pubblici che privati ed alla industria farmaceutica per favorire il grado di coinvolgimento di queste ultime con i neo-laureati ed offrire nel contempo figure professionali sufficientemente pronte per l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, si intende intensificare le interlocuzioni esistenti fra i singoli docenti o la Struttura Primaria di riferimento al fine di garantire:*

- lo svolgimento di tesi di laurea sperimentali presso strutture esterne all'Ateneo;
- lo sviluppo di percorsi di tirocini extra-curricolari presso strutture di servizio e produzione sia locali che nazionali;
- l'istituzione di borse di studio e/o borse di dottorato finanziate da Enti/Strutture di interesse nei settori bio- e chimico-farmaceutico.

Risorse: *Le risorse di natura prevalentemente culturali sono a carico del CdS e della Struttura Primaria DIS.*

Tempi, scadenze: *Le scadenze per la realizzazione dell'obiettivo previsto vanno necessariamente estese nel tempo, ovvero su un arco temporale di diversi anni accademici per poter sviluppare e valutarne possibili elementi di efficacia sia di esperienza culturale dei laureandi/neo-laureati che di tangibilità reale degli obiettivi stessi.*

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta): *L'efficacia è valutabile nell'arco dei prossimi anni accademici attraverso l'aumento di numerosità delle Parti Sociali coinvolte, ed attraverso la realizzazione di percorsi progettuali coinvolgenti le stesse e gli studenti in formazione/formati.*

Responsabilità: *CdS, DIS.*

5 – Commento agli indicatori

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

L'ultimo RCR del CdS in Farmacia è stato approvato dal CCS nel gennaio 2017. Durante questo periodo il CdS si è prodigato nel supportare il gap culturale che probabilmente ostacolava il superamento degli insegnamenti del I anno attraverso l'attuazione di supporto alle attività didattiche, didattica integrativa e precorsi. Il risultato è senz'altro incoraggiante ma non ancora a livello del dato nazionale. D'altro canto rispetto al precedente si segnala un crescente grado di abbandoni del CdS che merita attenzione.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS in Farmacia segue la programmazione locale con un numero massimo di immatricolati per anno accademico di 100. Nell'Ateneo di Basilicata non vi sono altri CdS appartenenti alla classe di laurea LM-13.

Dalla analisi della scheda di monitoraggio annuale 2021 si rivelano alcuni dati di interesse per la valutazione complessiva del Corso di Studio:

- buon grado di attrattività da regioni limitrofe: La percentuale di studenti provenienti da altre regioni è del 31,3% contro il 8,3% della media delle università della stessa area geografica. Circa il 10% -15% di iscritti e precedentemente già immatricolato, è provenienti da altre sedi universitarie. I dati rappresentano un elemento di attrattività del CdS in Farmacia di questa Sede.

- Gli studenti considerati regolari rispetto al totale sono circa l'80 % (campionamento 2020/2021), in linea con altri CdS della stessa area geografica.

-Le percentuali di CFU superati al I anno sul totale da conseguire, sebbene inferiori a CdS della stessa classe a livello nazionale, mostra tendenziali indici di crescita, passando dal 36,4% del 2016 al 33,5% del 2020 (media nazionale 37,1%).

-Da dati relativi al campionamento 2016-2020, Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi va dal 66,7 al 65,4% ponendosi in linea con il dato nazionale (62,9%) e superiore rispetto all'area di riferimento (58,7%). Stessi parametri per coloro che si iscrivono al II anno avendo superato 20 CFU, 51,9% 51,6% della media nazionale. In aumento gli studenti che si iscrivono al II anno avendo superato 40 CFU 28,8% vs. 28,7% nazionale

Sebbene significative differenze percentuali permangono dal confronto con altre Sedi, è incoraggiante il positivo trend di miglioramento del dato statistico nel corso degli anni campionati 2016-2020 passando dal 45,8% del 2016 al 51,9% del 2020 di studenti che hanno superato 20 CFU e si iscrivono a II anno di corso. Similmente, la percentuale di studenti che entro la normale durata del corso di studi hanno acquisito almeno 40 CFU è cresciuta significativamente dal 19,8% del 2016 al 28,8% del 2020.

-Il livello di abbandoni, espresso come percentuali degli studenti che proseguono al II anno sono superiori di circa un 5 o 10% rispetto all'area di riferimento o alla media nazionale.

-Sostanzialmente stabile il livello degli indici percentuali degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso di studio: si passa dal 6,7% del 2016 al 7,3% del 2020. Sebbene il dato non si presta ad accurate valutazioni statistiche, considerato il numero esiguo di laureati confrontato con le medie geografiche e nazionali 15,7% 22,6% rispettivamente, merita di esser preso in considerazione per le future azioni.

-I rapporti studenti iscritti/docenti complessivi, per gli anni 2016-2020 sono generalmente attestati a livelli poco inferiori di quelli osservati per altri CdS della stessa area geografica.

-La percentuale di docenti incardinati appartenenti a settori scientifico-disciplinari di materie di base e/o caratterizzanti è attestata nel periodo 2016-2020 su livelli del 93 % - 94%, mentre a livello della stessa area geografica e nazionale le percentuali si attestano a livelli del 99%. Considerando la relativa recente istituzione del CdS in Farmacia presso l'Università della Basilicata si ritiene di potenziare il corpo docente.

Gli sforzi e le azioni intraprese dal CdS durante gli anni accademici precedenti (Rapporti Riesame 2016-2020 e Riesame ciclico 2016), al fine di contribuire al miglioramento generale della qualità dell'offerta formativa, sono sommariamente riassunte di seguito:

- Razionale distribuzione degli insegnamenti sui semestri con particolare attenzione (soprattutto per il biennio);*
- Supporto alle attività didattiche di insegnamenti a carattere pratico-applicative con alta numerosità di studenti;*
- Attivazione pre-corsi delle materie di base (Rapporto Riesame 2018, 2019);*
- Potenziamento dei servizi WEB per l'accesso a tutte le informazioni di carattere generale sul Corso di Studio: calendari e modalità di esame, programmi di insegnamento ed obiettivi formativi, schede di trasparenza, etc.;*
- Istituzione tutoraggio docenti-studenti;*
- Estensione delle attività didattiche di supporto ad insegnamenti del biennio di studio con attività di laboratorio e/o esercitazioni numeriche (Rapporto Riesame 2018, 2019).*
- Razionalizzazione attività di tutoraggio docenti-studenti attraverso assegnazione di docenti con insegnamenti del biennio a studenti dei primi due anni di corso;*
- Ridistribuzione temporale di alcuni insegnamenti tra il primo ed il secondo semestre del primo anno per rafforzare il grado di propedeuticità (Rapporto Riesame 2019).*
- Verifica continua ed introduzione di propedeuticità di insegnamenti nel biennio di studio e tra biennio e successivo triennio.*

Tutte le iniziative sopra esposte, intraprese e gestite dal CdS, hanno certamente contribuito a migliorare le performance generali del CdS. Il grado di superamento di CFU durante il biennio di studi, sebbene in tendenziale miglioramento, rimane ancora distante dagli indici percentuali medi ottenuti da altri CdS a livello nazionale. E' evidente come il superamento di CFU del primo anno di studio assieme all'elevato grado di abbandono rappresenti un elemento di criticità sulla quale si è ritenuto di investire energie ed attenzione e che rappresenta ancora elemento di impegno per il prossimo futuro.

Il CdS già dall' anno acc. 2016-2017 ha affidato al Consorzio CISIA la gestione dei test di ingresso degli studenti, questo anche al fine di accertare il livello culturale degli studenti in entrata per meglio poter modulare azioni di sostegno. I dati forniti dal Consorzio CISIA, confermano un livello medio di preparazione/conoscenze delle materie di base degli studenti in fase di iscrizione alquanto inferiore rispetto a quelli osservati in tutte le altre Sedi campionate, dislocate nel centro-nord.

Sembra quindi che gli sforzi profusi per recuperare il gap delle criticità culturali antecedenti alla prima immatricolazione, abbiano portato un parziale risultato ma bisognerà monitorare il grado di abbandoni.

L'istituzione già da qualche anno dei pre-corsi istituiti principalmente per il primo anno di corso a favore delle discipline di base ed il loro relativo potenziamento rappresentano una giusta strada da percorrere per contribuire a ridurre i tempi per il superamento dei CFU previsti nel biennio degli studi. E' altresì auspicabile una intensa attività di interlocuzione del CdS con il corpo docente delle scuole secondarie superiori sia a carattere tecnico che di declinazione liceale, al fine di meglio razionalizzare il percorso culturale degli studenti soprattutto nelle discipline di base per il corso di studi in Farmacia.

E' interessante osservare il buon grado di internazionalizzazione raggiunto dal CdS, il rapporto di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti in sede (tramite programmi Erasmus, etc.) sebbene in flessione per ragioni legate alla pandemia (dal 14.2 al 10.7 % del 2020) è superiore sia a quello dei CdS della stessa area geografica (4.3 %) che a quello su scala nazionale (4.5 %).

Punti di forza

Dato n. 1: Buon grado di attrattività degli studenti da regioni limitrofe.

Analisi: Le percentuali di studenti provenienti da altre Regioni, sembrano mostrare indici di positività in confronto con le altre Sedi della stessa area geografica. Inoltre il grado di attrattività sembra mostrare trend positivi di crescita nell'arco degli ultimi anni di campionamento. Il dato conferma la positiva percezione degli studenti circa la validità dell'offerta didattica complessiva, dell'organizzazione del Corso di Studio ed in generale dell'Ateneo attraverso i servizi offerti (Biblioteche, spazi per lo studio, Servizio mensa, etc.). Sicuramente le piccole dimensioni del CdS ed in generale dell'Ateneo, in termini di numerosità degli studenti, contribuiscono ad accrescere la positiva percezione dell'offerta generale del CdS in Farmacia presso la popolazione studentesca delle Regioni limitrofe.

Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato n. 1: Persistente difficoltà di superamento di CFU durante il biennio degli studi e tasso di abbandoni.

Analisi: Il grado di superamento di CFU durante il biennio di studi, sebbene sia in tendenziale miglioramento durante il periodo di campionamento 2016-2020, rimane ancora distante dalle medie percentuali di altri CdS confrontando le medie nazionali, riferite a CdS della stessa classe, e risulta mostrare ancora non adeguate performance.

La persistenza delle criticità circa il superamento di CFU durante il biennio degli studi rappresenta una sfida prioritaria per il CdS per i prossimi anni accademici, ed il miglioramento generale dei relativi indici deve necessariamente coinvolgere sinergie del DIS, dell'Ateneo ed (auspicabilmente) il diretto coinvolgimento del corpo docente delle scuole medie superiori dislocate sul territorio regionale. Anche sul grado di abbandoni durante il percorso di studi è necessaria una riflessione per cercare di contenere i numeri degli studenti che lasciano prematuramente il percorso intrapreso

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Limitare l'abbandono degli studi.

Azioni da intraprendere: Supportare gli studenti anche negli anni successivi al biennio con contemporanea rivisitazione del CdS in ottemperanza al nuovo Ordinamento. A tal fine verrà effettuata una continua verifica dell'efficacia del percorso formativo in termini di CFU superati al I e II anno intensificando il sistema di tutoraggio già presente e verrà discussa la possibilità di aumentare il numero di ore da mettere a disposizione per gli incontri tra professori e studenti.

Risorse: Risorse culturali del CdS da parte del corpo docente e sostegno del DIS. Il potenziamento delle azioni già intraprese per il biennio, nonché la messa in campo di nuove iniziative possibilmente a carattere sinergico e professionalizzante potrebbero contribuire alla riduzione dell'abbandono degli studi, sarebbe auspicabile la realizzazione di un Laboratorio denominato "Farmacia Virtuale" per iniziare già dagli anni successivi al primo il percorso di introduzione al mondo della farmacia come citato nella sezione risorse.

Tempi, scadenze: Le scadenze per la realizzazione dell'obiettivo in oggetto, vanno necessariamente estese nel tempo, ovvero su un arco temporale di diversi anni accademici al fine di valutarne i possibili elementi di efficacia. Le continue ed indispensabili azioni di monitoraggio in itinere, devono contribuire a modulare nel tempo l'entità e modalità delle azioni stesse.

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta): Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale in merito alle percentuali di abbandoni e tempi di raggiungimento della laurea, rappresentano gli elementi di verifica circa la bontà delle azioni intraprese.

Responsabilità: *Responsabilità del CdS e della Struttura Primaria di appartenenza.*

Obiettivo n. 2: *Aumentare ulteriormente il numero di CFU superati durante il biennio degli studi.*

Azioni da intraprendere: *Potenziare le attività didattiche dei pre-corsi sulle materie di base e accrescere il livello di sensibilizzazione degli studenti alla loro frequenza anche attraverso una maggiore capillare attività di informazione.*

Sono auspicabili attività di interlocuzione del CdS con il corpo docente delle diverse scuole secondarie superiori sia di carattere tecnico che di declinazione liceale, al fine di meglio razionalizzare il percorso culturale degli studenti soprattutto nelle discipline di base.

Risorse: *Risorse culturali del CdS da parte del corpo docente e sostegno del DIS. Il potenziamento delle azioni già intraprese, nonché la messa in campo di nuove iniziative possibilmente a carattere sinergico ed in sintonia con altri CdS del DIS potranno contribuire alla riduzione dei tempi di superamento dei CFU del primo biennio degli studi.*

Tempi, scadenze: *Le scadenze per la realizzazione dell'obiettivo in oggetto, vanno necessariamente estese nel tempo, ovvero su un arco temporale di diversi anni accademici al fine di valutarne i possibili elementi di efficacia. Le continue ed indispensabili azioni di monitoraggio in itinere, devono contribuire a modulare nel tempo l'entità e modalità delle azioni stesse. Il CdS è già da alcuni anni (Riesame ciclico 2019) impegnato in questo compito e, sebbene i dati non indichino ancora il raggiungimento di livelli di accettabilità, il trend positivo osservato negli anni dimostra la bontà delle azioni già intraprese.*

Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta): *Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale in merito alle percentuali di CFU superati in particolar modo sui 20 e 40 CFU, rappresentano gli elementi di verifica circa la bontà delle azioni intraprese.*

Responsabilità: *Responsabilità del CdS e della Struttura Primaria di appartenenza.*